




**"Il coinvolgimento degli organismi di
rappresentanza dei cittadini-utenti: dalla
conoscenza alla sinergia alla partnership"**

**Il contributo delle associazioni di volontariato nella gestione
dell'assistenza alla persona**

Aula Magna Ospedale Maggiore Bologna, 2 ottobre 2023

Cinzia Migani,
Direttrice CSV, città metropolitana di Bologna



Parlare del contributo delle associazioni di volontariato nella gestione dell'assistenza alla persona significa...

in prima istanza..

- - contestualizzare la loro azione sulla linea del tempo
- - contestualizzare il dove e come hanno storicamente portato, portano il loro contributo
- - condividere sogni e pratiche di interesse generale in favore di terzi
- - promuovere un contesto che renda possibile buone pratiche ed esperienze di amministrazione condivisa
- - sostenere, supportare le organizzazioni nel perseguimento di comuni intenti nei contesti locali



Contestualizzare il contributo sulla linea del tempo...

- Sapere che:
 - L'azione del volontariato ha origini lontane e ha nel tempo accompagnato i momenti salienti dello sviluppo del nostro sistema sanitario e delle normative dedicate a gruppi e persone fragili
 - L'azione del volontariato si ricollega nel tempo a contesti normativi che regolano la loro esistenza (ad esempio l.266, l.117) e la loro sfera di azione (ad esempio l.285, l.328 e l.117)



Il contributo, i contributi portati sono... «è tanta roba!»

- Alcuni spunti:
 - - nella promozione di advocacy sostenendo una serie di scelte collettive e decisioni pubbliche, come la creazione di regole, la riforma di ambiti di politiche, il sostegno economico o la dotazione di attività di intervento
 - - nel sostenere progetti e pratiche a favore di soggetti in stato di fragilità a causa di malattie fortemente invalidanti
 - - nel raccogliere risorse per favorire una diversa e migliore assistenza alle persone
 - - etc



Ma poi è arrivata la pandemia...

- **che ha costretto e costringe le organizzazioni di volontariato e il volontariato in senso lato a riflettere:**
- - sul dove agire (vedi lo sconvolgimento portato sui luoghi di cura)
- - sul come e con chi impegnarsi
- - su quale contributo portare ai fini dell'assistenza alla persona
- - sul ricomporre la loro azione di assistenza alle persone fragili nei contesti comunitari, a ponte fra le diverse articolazioni degli spazi socio-sanitari
- - sulle nuove possibilità di azione introdotte a seguito della L.117, vedi ad esempio il regolamento aziendale introdotto nel mese di giugno e il nuovo patto per l'amministrazione condivisa siglata dal Comune di Bologna.

È ora ..

- di segnare una nuova tacca nella linea del tempo dell'azione delle organizzazioni di volontariato: quella dell'alleanza con tutti – nessuno escluso- i portatori di interesse verso la salute del singolo e collettiva.
- E se si può si deve fare...**se no-** come mi ha detto una rappresentante del volontariato-
è solo fuffa.





E il Centro di servizio per il volontariato della città metropolitana di Bologna?

In questo processo si colloca

- a fianco delle associazioni per sostenerle
- a supporto delle diverse organizzazioni impegnate nella promozione di percorsi di amministrazione condivisa.

come? Per saperne di più

www.volabo.it e non esitate a contattarci

Grazie dell'attenzione!